

Comune di Rosta

Nota integrativa al bilancio di previsione 2018-2020

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
4. principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
5. previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
6. Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra gli allegati da predisporre è stata inserita la "nota integrativa", un documento con il quale si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. La nota integrativa al bilancio di previsione presenta almeno i seguenti contenuti:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. L'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
3. L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
4. L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
5. Nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
6. L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
7. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
8. L'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
9. L'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
10. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle variazioni necessarie derivanti dalla nuova manovra di bilancio (legge di bilancio 2018). In generale sono stati applicati tutti i principi inerenti la contabilità armonizzata.

Ad integrazione degli allegati al bilancio, al fine di consentire una miglior lettura dei dati, si allegano alla presente:

- il piano degli investimenti;
- il prospetto relativo alle spese per i mutui;
- il prospetto delle spese di personale;
- la certificazione dei parametri obiettivi dell'ultimo rendiconto approvato;
- servizi a domanda individuale;
- Riepilogo delle spese di personale.

Per ciò che concerne la descrizione delle entrate e delle spese di bilancio si rimanda alla sezione strategica e operativa del Documento unico di Programmazione.

Accantonamenti e fondi

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio. A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento dell'ultimo quinquennio.

Tale accantonamento genererà a consuntivo un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevedeva dal 2016, per tutti gli enti locali, che lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità fosse pari almeno al 55 per cento, nel 2017 al 70 per cento, nel 2018 pari almeno all'85 per cento e dal 2019 per intero, introducendo un sistema di gradualità. La legge di bilancio 2018 introduce una ulteriore gradualità, al fine di assicurare maggiore flessibilità nella gestione dei bilanci comunali. Le nuove percentuali di accantonamento sono quindi 75% nel 2018, 85% nel 2019 e 95% nel 2020 per arrivare al 100% nel 2021.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione. Considerate le suddette esclusioni, sono state individuate esclusivamente, quali risorse d'incerta riscossione, prevalentemente la Tassa Rifiuti (TARI), e alcune entrate di carattere tributario per le quali, a livello prudenziale si è ritenuto opportuno per l'anno in corso procedere ad effettuare un accantonamento a fondo.
2. Calcolare, per ciascun capitolo, la media del rapporto tra incassi (in competenza e residui) e accertamenti degli ultimi cinque esercizi; è stata utilizzata la media 2013-2017, poiché i dati di preconsuntivo risultano congrui e più consoni ad individuare la corretta situazione degli accertamenti e delle riscossioni.

3. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio. Al fondo crediti di dubbia esigibilità così calcolato per il triennio sono state applicate le percentuali di riduzione sopra indicate ovvero 75% nell'anno 2018, 85% per il 2019 e per il 95% nel 2020.

Anche le altre tipologie di natura prettamente tributaria sono state calcolate sulla base di percentuali medie calcolate sul quinquennio precedente ed accantonate anch'esse nelle percentuali sopra indicate per gli esercizi 2018, 2019 e 2020. I dati sono dedotti dai conti consuntivi dell'ultimo quinquennio e si rimanda per il dettaglio alla tabella allegata al bilancio relativa alla composizione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. Si riporta di seguito il dato riassuntivo per ciascun anno dell'accantonamento a tale fondo.

TABELLA FCDE 2018-2020 (somme accantonate in bilancio con arrotondamento)

2018	2019	2020
75%	85%	95%
€ 113.000,00	€ 129.000,00	€ 144.000,00

Si tratta, pertanto, di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i nuovi crediti in corso di formazione (previsioni di entrata del nuovo bilancio). La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Fondo Rischi per liti e contenzioso

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). Tale fondo non è stato costituito in quanto non vi sono allo stato attuale cause in corso con significativa probabilità di soccombenza.

Fondo a copertura perdite delle aziende speciali e delle istituzioni a partecipazione pubblica

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 - Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, e successive modifiche e integrazioni disposte dal D.Lgs. 175/2016, Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, nel caso in cui le aziende speciali e le istituzioni partecipate dalle pubbliche amministrazioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 del risultato negativo. Nell'esercizio precedente le società partecipate e gli enti vigilati del Comune di Rosta non presentavano situazione di perdita di esercizio alla chiusura dei bilanci o rendiconti dell'anno 2015 e per il triennio precedente. Qualora, alla chiusura dei bilanci di aziende speciali e istituzioni a partecipazione pubblica, si rilevassero perdite si procederà con opportuna variazione di bilancio a costituire apposito fondo nelle percentuali previste dalla vigente normativa.

Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) lo stanziamento di bilancio inserito per ciascun anno del triennio risulta pari ad € 1.900,00 pari ad un'indennità mensile. Tali quote confluiranno a fine di ciascun esercizio in apposita quota di avanzo vincolato che, al termine del mandato, verrà resa disponibile con opportuna applicazione dello stesso e liquidata al Sindaco uscente.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione. Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita:

1. dall'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. dagli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. dagli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Nel prospetto dell'avanzo presunto di amministrazione sono state inserite le somme vincolate derivanti dal precedente riaccertamento ordinario dei residui, relativo al rendiconto della gestione 2016, eliminando le quote di avanzo già applicate nel 2017.

Il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è stato calcolato sulla media quinquennale dei dati di preconsuntivo dell'esercizio 2017 per complessivi € 357.859,79. Si presume di accantonare ad investimenti la somma di € 300.000,00.

Fondo pluriennale vincolato

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi al quello in cui è stata accertata l'entrata. Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto

e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV /U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U). In fase di predisposizione del bilancio.

Non essendo ancora stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui non sussiste alcuna quota di FPV iscritta in bilancio. Si procederà quindi inseguito ad adeguare le poste di bilancio con opportuna variazione.

È stata stimata una quota di fondo pluriennale vincolato inserita nell'allegato al bilancio relativo al risultato presunto di amministrazione, calcolata sulla base delle opere che dovranno essere completate nell'esercizio 2018.

Parimenti è stata considerata anche la quota di fondo pluriennale vincolato derivante dal salario accessorio del personale.

L'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

Le quote accantonate e vincolate determinate nel prospetto dell'avanzo presunto dell'anno 2017, sono state stimate rispetto ai dati di preconsuntivo 2017.

A tali somme si aggiunge una previsione di avanzo destinato agli investimenti, derivanti in parte anche dalle somme accantonate nei quadri economici delle opere pubbliche per imprevisti, che non essendo state utilizzate nel corso dell'esercizio 2017, confluiranno nel risultato di amministrazione destinato agli investimenti.

Le somme a destinazione vincolata così individuate non sono state applicate nell'esercizio 2018.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

A seguito approvazione del Documento Unico di Programmazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 117 del 14/12/2017, si evince che per il triennio 2018-2020 non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento. Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del DUP al paragrafo "Propensione agli investimenti - Analisi degli investimenti previsti per la realizzazione di opere pubbliche" e al piano investimenti allegato alla presente nota integrativa.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Rosta non ha rilasciato alcuna garanzia.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società partecipate e degli enti vigilati con l'indicazione della relativa quota percentuali

L'elenco e i bilanci delle società partecipate sono disponibili all'indirizzo internet: <http://www.comune.rosta.to.it/uffici-e-procedimenti/trasparenza-valutazione-merito/> nella sezione "Organismi partecipati" dove sono indicate le percentuali di partecipazione, la rappresentazione grafica e il link ai siti di ciascuna società partecipata o ente vigilato.

Vengono allegati al bilancio i prospetti relativi all'utilizzo dei contributi e dei trasferimenti da parte degli organismi comunitari ed internazionali e quello delle funzioni delegate dalla Regione anche se gli stessi evidenziano tutti i valori pari a zero.

Rosta, 8/02/2018

Il responsabile del servizio economico finanziario
F.to Dott.ssa Silvia Ruella

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2018 (importi in EURO)

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
260	MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI EDIFICI COMUNALI			15.000,00 di cui: Conc.Loculi 15.000,00					15.000,00	15.000,00
261	RINFORZO STRUTTURALE E MESSA IN SICUREZZA MANTO DI COPERTURA SCUOLA PRIMARIA				170.000,00 di cui: Stato 170.000,00				170.000,00	170.000,00
262	MESSA IN SICUREZZA DI TRATTI DI VIABILITA' PUBBLICA COMUNALE				100.000,00 di cui: Stato 100.000,00				100.000,00	100.000,00
263	MESSA IN SICUREZZA E RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA EDIFICIO COMUNALE DI VIA				90.000,00 di cui: Stato 90.000,00				90.000,00	90.000,00
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	877.500,00	361.000,00	0,00	0,00	0,00	1.238.500,00	1.238.500,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2018 (importi in EURO)

TOTALI GENERALI

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE (Entrata)	Annotazioni:
1	Entrate correnti destinate agli investimenti : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
2	Avanzi di bilancio :		
3	Entrate proprie : - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :	877.500,00 715.500,00 70.000,00 92.000,00	
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :	361.000,00 360.000,00 1.000,00	
5	Avanzo di amministrazione :		
6	Mutui passivi :		
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :		

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2019 (importi in EURO)

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
239	LAVORI DI AMPLIAMENTO DELLA MENSA DELLA SCUOLA MATERNA			120.000,00 di cui: OO.UU. 120.000,00					120.000,00	120.000,00
241	SISTEMAZIONE MURI DI RECINZIONE DEL CIMITERO COMUNALE			40.000,00 di cui: OO.UU. 40.000,00					40.000,00	40.000,00
244	SISTEMAZIONE DELLE VIE CITTADINE			180.000,00 di cui: OO.UU. 180.000,00					180.000,00	180.000,00
245	INTERVENTI DI SOSTITUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI			50.000,00 di cui: Altre 50.000,00					50.000,00	50.000,00
250	OPERE DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO - PARCHEGGIO VICOLO CHIANALE			94.000,00 di cui: OO.UU. 94.000,00					94.000,00	94.000,00
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	484.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	484.000,00	484.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2019 (importi in EURO)

TOTALI GENERALI

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE (Entrata)	Annotazioni:
1	Entrate correnti destinate agli investimenti : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
2	Avanzi di bilancio :		
3	Entrate proprie : - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :	484.000,00 434.000,00 50.000,00	
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
5	Avanzo di amministrazione :		
6	Mutui passivi :		
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :		

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2020 (importi in EURO)

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione	1 - Entrate correnti destinate agli investimenti	2 - Avanzi di bilancio	3 - Entrate proprie	4 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	5 - Avanzo di amministrazione	6 - Mutui passivi	7 - Altre forme di ricorso al mercato finanziario	TOTALE	TOTALE SPESA
240	CREAZIONE NUOVE AULE E SPOSTAMENTO LABORATORI SCUOLA PRIMARIA COLLODI			50.000,00 di cui: OO.UU. 50.000,00					50.000,00	50.000,00
242	COSTRUZIONE IV BLOCCO LOCULI CIMITERO COMUNALE			200.000,00 di cui: OO.UU. 200.000,00					200.000,00	200.000,00
243	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI			70.000,00 di cui: OO.UU. 70.000,00 Conc.Loculi 0,00					70.000,00	70.000,00
244	SISTEMAZIONE DELLE VIE CITTADINE			100.000,00 di cui: OO.UU. 100.000,00					100.000,00	100.000,00
247	ARREDO URBANO			50.000,00 di cui: OO.UU. 50.000,00					50.000,00	50.000,00
	TOTALE GENERALE:	0,00	0,00	470.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	470.000,00	470.000,00

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2020 (importi in EURO)

TOTALI GENERALI

Comune di Rosta

Cod.	Descrizione Entrata Specifica	TOTALE (Entrata)	Annotazioni:
1	Entrate correnti destinate agli investimenti : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
2	Avanzi di bilancio :		
3	Entrate proprie : - OO.UU. : - Concessione Loculi - Alienazioni - Altre : - Riscossioni :	470.000,00 470.000,00	
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale : - Stato : - Regione : - Provincia : - Unione Europea : - Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. : - C.d.S. : - Altre entrate / Entrate proprie :		
5	Avanzo di amministrazione :		
6	Mutui passivi :		
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :		

Comune di Rosta

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2017

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all' 1-1-2018
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	200.000,00	Num. Pos.: 4466446/00 - COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA	4,200%	20	2005	2024	11.050 / 4.011 / 99	11.240,29	1.490 / 1.387 / 99	3.639,66	14.879,96	89.439,53
Cassa Deposito-Prestiti	258.228,45	Num. Pos.: 4391224/00 - DEVOLUZIONE MUTUO PER COSTR.SCUOLA MATERNA (2002) (CENTRO POL. 2^	5,250%	20	2002	2021	11.050 / 4.011 / 99	17.300,00	1.490 / 1.387 / 99	3.709,14	21.009,14	74.919,39
Totale Voce Q.Interessi								28.540,29		7.348,80	35.889,10	164.358,92
Cassa Deposito-Prestiti	258.228,45	Num. Pos.: 4380834/00 - COSTRUZIONE CENTRO SOCIALE POLIVALENTE - DEVOLUZIONE PER	5,500%	20	2002	2021	11.050 / 4.011 / 99	17.502,01	1.930 / 1.479 / 99	3.947,23	21.449,24	76.083,82
Totale Voce Q.Interessi								17.502,01		3.947,23	21.449,24	76.083,82
Cassa Deposito-Prestiti	500.000,00	Num. Pos.: 4506881/00 - 2° LOTTO COSTRUZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE - NUOVA	4,660%	20	2009	2028	11.050 / 4.011 / 99	23.589,73	2.370 / 1.617 / 99	15.114,47	38.704,20	330.174,39
Totale Voce Q.Interessi								23.589,73		15.114,47	38.704,20	330.174,39
Cassa Deposito-Prestiti	61.664,95	Num. Pos.: 4328709/00 - COSTR.OPERE IGIENICHE VARIE - ASSETTO IDROGEOLOGICO	5,250%	20	1999	2018	11.050 / 4.011 / 99	4.826,13	3.470 / 1.837 / 99	190,86	5.016,98	4.826,13
Totale Voce Q.Interessi								4.826,13		190,86	5.016,98	4.826,13
Cassa Deposito-Prestiti	103.291,38	Num. Pos.: 4350032/00 - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZE IMMOBILE COMUNALE	5,750%	20	2001	2020	11.050 / 4.011 / 99	7.494,16	830 / 1.187 / 99	1.263,40	8.757,58	23.819,29
Totale Voce Q.Interessi								7.494,16		1.263,40	8.757,58	23.819,29
TOTALE :								81.952,32		27.864,76	109.817,10	599.262,55

Comune di Rosta

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2018

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all' 1-1-2019
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	200.000,00	Num. Pos.: 4466446/00 - COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA	4,200%	20	2005	2024	11.050 / 4.011 / 99	11.717,34	1.490 / 1.387 / 99	3.162,61	14.879,96	78.199,23
Cassa Deposito-Prestiti	258.228,45	Num. Pos.: 4391224/00 - DEVOLUZIONE MUTUO PER COSTR.SCUOLA MATERNA (2002) (CENTRO POL. 2^	5,250%	20	2002	2021	11.050 / 4.011 / 99	18.220,16	1.490 / 1.387 / 99	2.788,98	21.009,14	57.619,39
Totale Voce Q.Interessi								29.937,50		5.951,59	35.889,10	135.818,62
Cassa Deposito-Prestiti	258.228,45	Num. Pos.: 4380834/00 - COSTRUZIONE CENTRO SOCIALE POLIVALENTE - DEVOLUZIONE PER	5,500%	20	2002	2021	11.050 / 4.011 / 99	18.477,86	1.930 / 1.479 / 99	2.971,38	21.449,24	58.581,81
Totale Voce Q.Interessi								18.477,86		2.971,38	21.449,24	58.581,81
Cassa Deposito-Prestiti	500.000,00	Num. Pos.: 4506881/00 - 2° LOTTO COSTRUZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE - NUOVA	4,660%	20	2009	2028	11.050 / 4.011 / 99	24.701,82	2.370 / 1.617 / 99	14.002,38	38.704,20	306.584,66
Totale Voce Q.Interessi								24.701,82		14.002,38	38.704,20	306.584,66
Cassa Deposito-Prestiti	103.291,38	Num. Pos.: 4350032/00 - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZE IMMOBILE COMUNALE	5,750%	20	2001	2020	11.050 / 4.011 / 99	7.931,27	830 / 1.187 / 99	826,30	8.757,58	16.325,13
Totale Voce Q.Interessi								7.931,27		826,30	8.757,58	16.325,13

TOTALE : 81.048,45 23.751,65 104.800,12 517.310,22

Comune di Rosta

PROSPETTO DEI MUTUI PASSIVI CONTRATTI AL 31/12/2019

Istituto Mutuante	Somma mutuata	OGGETTO DEL MUTUO	Saggio Inter.	Periodo di Ammortamento			Quota Capitale		Quota Interessi		Annualita'	Residuo debito all' 1-1-2020
				Anni	dal	al	Voce B.	Importo	Voce B.	Importo		
Cassa Deposito-Prestiti	200.000,00	Num. Pos.: 4466446/00 - COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA	4,200%	20	2005	2024	11.050 / 4.011 / 99	12.214,64	1.490 / 1.387 / 99	2.665,32	14.879,96	66.481,90
Cassa Deposito-Prestiti	258.228,45	Num. Pos.: 4391224/00 - DEVOLUZIONE MUTUO PER COSTR.SCUOLA MATERNA (2002) (CENTRO POL. 2^	5,250%	20	2002	2021	11.050 / 4.011 / 99	19.189,28	1.490 / 1.387 / 99	1.819,86	21.009,14	39.399,23
Totale Voce Q.Interessi								31.403,92		4.485,18	35.889,10	105.881,13
Cassa Deposito-Prestiti	258.228,45	Num. Pos.: 4380834/00 - COSTRUZIONE CENTRO SOCIALE POLIVALENTE - DEVOLUZIONE PER	5,500%	20	2002	2021	11.050 / 4.011 / 99	19.508,12	1.930 / 1.479 / 99	1.941,12	21.449,24	40.103,95
Totale Voce Q.Interessi								19.508,12		1.941,12	21.449,24	40.103,95
Cassa Deposito-Prestiti	500.000,00	Num. Pos.: 4506881/00 - 2° LOTTO COSTRUZIONE IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE - NUOVA	4,660%	20	2009	2028	11.050 / 4.011 / 99	25.866,33	2.370 / 1.617 / 99	12.837,87	38.704,20	281.882,84
Totale Voce Q.Interessi								25.866,33		12.837,87	38.704,20	281.882,84
Cassa Deposito-Prestiti	103.291,38	Num. Pos.: 4350032/00 - ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZE IMMOBILE COMUNALE	5,750%	20	2001	2020	11.050 / 4.011 / 99	8.393,85	830 / 1.187 / 99	363,71	8.757,58	8.393,85
Totale Voce Q.Interessi								8.393,85		363,71	8.757,58	8.393,85

TOTALE : 85.172,22 19.627,88 104.800,12 436.261,77

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
PER IL TRIENNIO 2013-2015**

CODICE ENTE

P D E 0 8 1 2 E 0 I I

COMUNE DI

Rosta

PROVINCIA DI

TORINO

Approvazione rendiconto dell'esercizio

2016

delibera n°

del

16/03/2017

 SI

50005

- 1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;
- 4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiori al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;
- 9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.

Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50010	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50020	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50030	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50040	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50050	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50060	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50070	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50080	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
50090	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO
50100	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

Rosta	16	03	2017
LUOGO	DATA		



IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RUELLA Silvia

ORGANO DI REVISIONE
ECONOMICO-FINANZIARIA

CRISA' Valentina

IL SEGRETARIO

BONITO Michelina

Per i comuni con popolazione inferiore a 15.000 ab. e per le Unioni di comuni è richiesta la sottoscrizione da parte dell'unico componente del Collegio, per tutti gli altri comuni è necessaria la sottoscrizione di almeno due componenti del Collegio dei Revisori

Parametro 1	
Risultato Contabile di Gestione	4.541,66
Avanzo di Amministrazione Spese di Investimento	170.000,00
<i>Quadro Riassuntivo della Gestione di Competenza [(Q9V140 "Avanzo (+) Disavanzo (-)) + Q9V100 "Spese per Investimento"]</i>	
Entrate Correnti	2.949.753,84
<i>Quadro Entrate [Tit. I Cod. 2080A "Totale Entrate Tributarie, Accertamenti" pag. 4 + Tit. II Cod. 2135A "Totale Entrate per Contributi e Trasferimenti Correnti, Accertamenti" pag. 4 + Tit. III Cod. 2310A "Totale Entrate Extratributarie, Accertamenti"]</i>	
Parametro 2	
Totale Residui Attivi	231.404,45
Totale Residui Attivi - Fondo Sperimentale di Riequilibrio (Art. 2 D.L. 23/2011)	0,00
Totale Residui Attivi - Fondo di Solidarietà (Art. 1 comma 380 Legge 228/2012)	0,00
<i>Quadro 2 Entrate [(Tit. I Cod. 2080A "totale entrate tributarie, accertamenti") - (Tit. I Cod. 2026A "Addizionale IRPEF, accertamenti) + (Tit. III Cod. 2310A "entrate extratributarie, accertamenti") - [(Tit. I Cod. 2080B "totale entrate tributarie riscossioni in c/competenza") - (Tit. I Cod. 2026B "addizionale IRPEF, riscossioni in c/competenza") + (Tit. III Cod. 2310B "totale entrate extratributarie riscossioni in c/competenza")]</i>	
Totale Accertamenti	2.802.155,92
Totale Accertamenti - Fondo Sperimentale di Riequilibrio (Art. 2 D.L. 23/2011)	0,00
Totale Accertamenti - Fondo di Solidarietà (Art. 1 comma 380 Legge 228/2012)	0,00
<i>Quadro 2 Entrate [(Tit. I Cod. 2080A "totale entrate tributarie, accertamenti") - (Tit. I Cod. 2026A "Addizionale IRPEF, accertamenti) + (Tit. III Cod. 2310A "totale entrate extratributarie, accertamenti")]</i>	
Parametro 3	
Totale Residui Attivi	228.758,18
Totale Residui Attivi - Fondo Sperimentale di Riequilibrio (Art. 2 D.L. 23/2011):	0,00
Totale Residui Attivi - Fondo di Solidarietà (Art. 1 comma 380 Legge 228/2012):	0,00
<i>Quadro 11 Gestione dei residui attivi [(Tit. I tributarie riscosse" Cod. 11005 (F) + "Tit. III extratributarie riscosse" Cod. 11015 (F)]</i>	
Totale Accertamenti	2.802.155,92
Totale Accertamenti - Fondo Sperimentale di Riequilibrio (Art. 2 D.L. 23/2011):	0,00
Totale Accertamenti - Fondo di Solidarietà (Art. 1 comma 380 Legge 228/2012):	0,00
<i>Quadro 2 Entrate [(Tit. I Cod. 2080A "totale entrate tributarie, accertamenti") + (Tit. III Cod. 2310A "entrate entrate extratributarie, accertamenti")]</i>	
Parametro 4	
Totale Residui Passivi	468.290,39
<i>Quadro 3 Spese [Tit. I Cod. 3005A "totale spese correnti impegni"] - [Tit. I Cod. 3005B "totale spese correnti pagamenti c/competenza"] + Q12V005E "residui passivi correnti da riportare"</i>	
Totale Impegni	2.639.080,78
<i>Quadro 3 spese [Tit. I Cod. 3005A "spese correnti", impegni]</i>	
Parametro 6	
Popolazione	4.903
Volume complessivo delle Spese di Personale a vario Titolo	661.470,95
<i>Si fa riferimento, per tutti i comuni, alle fattispecie di spesa di personale già individuate dalla circolare n. 9 del 2006 del Ministero dell'economia e delle finanze ed alla luce di quanto successivamente previsto dall'articolo 76, comma 1, del d.l. 112 del 2008.</i>	
Entrate Correnti (Titoli I, II e III)	2.949.753,84
<i>Quadro Entrate [Tit. I Cod. 2080A "totale entrate tributarie, accertamenti" + Tit. II Cod. 2135A "totale entrate per contributi e trasferimenti correnti, accertamenti" + Tit. III Cod. 2310A "totale entrate extra tributarie, accertamenti"</i>	
Contributi Regionali nonchè di altri Enti Pubblici finalizzati a finanziare Spese di Personale:	23.508,19
Parametro 7	
Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni	0,00
<i>Quadro 8 Bis Debiti di finanziamento e ontribuzione da enti delle amministrazioni pubbliche [Cod. 8061C "consistenza finale"]</i>	

Entrate Correnti	2.949.753,84
<i>Quadro 2 Entrate [Tit. I Cod. 2080A "totale entrate tributarie, accertamenti" + Tit. II Cod. 2135A "totale entrate per contributi e trasferimenti correnti, accertamenti" pag. 4 + Tit. III Cod. 2310A "totale entrate extratributarie accertamenti"]</i>	
Risultato Contabile di Gestione	4.541,66
Parametro 9	
Anticipazioni di Tesoreria non rimborsate	0,00
<i>Quadro 3 spese "rimborso di anticipazioni di cassa" Cod. 3020A impegni - Cod. 3020B pagamenti c/competenza</i>	
Entrate Correnti	2.949.753,84
<i>Quadro 2 entrate [Tit. I Cod. 2080A "totale entrate tributarie, accertamenti" pag. 4 + Tit. II Cod. 2135A "totale entrate per contributi e trasferimenti correnti, accertamenti" pag. 4 + Tit. III Cod. 2310A "totale entrate extratributarie accertamenti"]</i>	
Parametro 10	
Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia	0,00
<i>Quadro 9 Ter Utilizzo Avanzo di amministrazione "salvaguardia equilibri di bilancio" Cod. 9085 + altri valori di riferimento circa lo squilibrio in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio dello stesso anno (in proposito verrà predisposto uno specifico quadro di raccolta dati nel certificato consuntivo).</i>	
Spesa Corrente	2.639.080,78
<i>Quadro 3 spese [Tit. I Cod. 3005A "spese correnti", impegni]</i>	

Comune di Rosta

Bilancio di Previsione 2018

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA		COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE						
1	GESTIONE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA	220.000,00	269.460,00	P	49.460,00	81,64 %	9,97
4	PESA PUBBLICA	220,00	248,00	P	28,00	88,71 %	0,01
	TOTALE GENERALE:	220.220,00	269.708,00	P	49.488,00	81,65 %	9,98

Bilancio di Previsione 2018

SERVIZIO 1 - GESTIONE SERVIZIO MENSA SCOLASTICA				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
RICAVI				
3.0100	3.013 / 3.013 / 99	Proventi servizio mensa	100 %	220.000,00
		TOTALE RICAVI:		220.000,00
COSTI				
01.02.1	120 / 1.021 / 99	Retribuzione del personale segreteria	20 %	9.460,00
04.06.1	1.890 / 1.449 / 99	Acquisto beni di consumo per le mense scolastiche	100 %	
	1.900 / 1.466 / 99	Servizi per il funzionamento del servizio di refezione scolastica	100 %	260.000,00
		TOTALE PARZIALE:		269.460,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		269.460,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	82 %	
		Differenza PASSIVA:		49.460,00
		TOTALE A PAREGGIO:		269.460,00

Bilancio di Previsione 2018

SERVIZIO 4 - PESA PUBBLICA				
NUMERO		DESCRIZIONE	%	IMPORTO
CODICE	ARTICOLO			
		RICAVI		
3.0500	3.145 / 3.145 / 99	Concorsi, rimborsi e recuperi vari	1 %	220,00
		TOTALE RICAVI:		220,00
		COSTI		
04.06.1	1.900 / 1.470 / 99	Servizi per manutenzione e riparazione impianti	8 %	248,00
		TOTALE PARZIALE:		248,00
		Costi Comuni :		
		TOTALE COSTI:		248,00
		% DI COPERTURA DEI COSTI:	89 %	
		Differenza PASSIVA:		28,00
		TOTALE A PAREGGIO:		248,00

unità di personale	Categoria	servizio	mesi	2018 (comprensivo di previsione arretrati di contratto)	2019-2020 (per ciascun anno)
		SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO (segreteria)			
1	C2		12		
1	C3		12		
		TOTALE		€ 66.035,69	€ 64.976,33
		SEGRETERIA/AMMINISTRATIVO (anagrafe/stato civile/leva/elettorale/commercio)			
1	D2		12		
0,7	C4		12		
1	C2		12		
1	C4		12		
0,8	C3		12		
		TOTALE		€ 169.589,57	€ 166.941,17
		ECONOMICO FINANZIARIO			
1	D4		12		
1	B4		12		
		TOTALE		€ 86.541,32	€ 85.481,96
		ECONOMICO FINANZIARIO (tributi)			
1	C2		12		
		TOTALE		€ 32.257,58	€ 31.727,91
		TECNICO			
1	D2		12		
1	C3		12		
1	C3		12		
1	C2		12		
1	B2		12		
				€ 182.294,15	€ 179.645,76
		POLIZIA MUNICIPALE			
1	D1		12		
1	D2		12		
1	C2P		12		
				€ 116.074,83	€ 114.485,79
TOTALE GENERALE				€ 652.793,14	€ 643.258,93